

VOCE DELLA PROVINCIA

- ◆ Redazione: Torre Annunziata

Anni 2000 - 2001





E' RAIMONDO VILLANO IL PRESIDENTE 2000

A VILLA BALKE LA FESTA DI FINE ANNO DEL ROTARY CLUB POMPEI

OPLONTI VESUVIO-EST, UNA ISTITUZIONE RADICATA SUL TERRITORIO

Il 5 luglio scorso, nella cornice di Villa Balke a Torre Annunziata, si è svolta la festa di fine anno rotariano con il passaggio delle consegne dal Presidente 1999-2000 geom. Luigi Velardo al presidente 2000-01 dott. Raimondo Villano che è affiancato in Consiglio Direttivo, oltre che dal geom. Luigi Velardo stesso in qualità di Past president, da Raffaele Matrone (vice presidente); prof. Francesco Fabbrocini (segretario) avv. Genaro Torto (Pres. Incoming); dott. Franco Gargiulo (tesoriere); dott. Patrizio Magro (prefetto); arch. Libero F.L. Federico e prof. Edizardo Zampella (consiglieri).

Il neo presidente, titolare dell'omonima farmacia a corso Umberto, ha presentato il suo libro dal titolo "Verso la società globale dell'informazione". Il libro *analisi* per settori le principali applicazioni telematiche e relative problematiche tecniche di uso e sviluppo; *esamina* i più rilevanti problemi tecnici, giuridici e normativi nel campo della sicurezza e dei reati informatici; *approfondisce* le problematiche e le azioni politiche; *descrive* le attività delle principali imprese del settore; affronta gli aspetti fisiologici, morali ed esistenziali del fenomeno delle TLC ed il loro impatto sociale e spaziale. Il richisissimmo prof. Antonio Carosella ha curato la presentazione del libro che ha definito "una lunga e non lieve fatica in cui ci si è assunto la parte e l'ufficio di mediatore tra una materia intrinsecamente complessa e in rapida



evoluzione e la gran massa di coloro che, in numero e in misura crescenti, son destinati a fare i conti con essa, anche se non per loro scelta". Antonio Carosella, infine, evidenziando che non saprebbe se "apprezzare di più l'ampiezza della materia trattata o lo sforzo di renderla

accessibile alla comprensione di persone sfornite di competenza specifica ma dotate di buona volontà", ha concluso la presentazione sottolineando che in quest'opera "si è saputo far propria la pedagogia dell'uomo come fine". Dal 9 al 16 luglio, poi, si è svolto a Pompei il 2°

Camp interdistrettuale 2000-2100 Rotary "Sea and Archeology" cui hanno partecipato 10 giovani adulti della Polonia, Turchia, Norvegia, Repubblica Ceca, Gran Bretagna, Olanda, Finlandia, Belgio organizzato da Francesco Fabbrocini e Raffaele Ricciardi con l'assistenza dei



Presidenti di Commissione Distrettuale Luciano Di Martino (2080) e Claudio Quintano (2100).

Sono stati visitati gli scavi di Pompei e di Oplonti, le falde ed il cratere del Vesuvio, il centro antico Barocco-Rococò e il Palazzo Reale di Napoli, il museo di Boscoreale, Capri, Positano e Sorrento. Nel corso della manifestazione conclusiva al Club, il Presidente Raimondo Villano, tra le altre considerazioni, ha sottolineato come i giovani partecipanti abbiano avuto l'opportunità, attraverso l'approfondimento della conoscenza, di elevare il livello di comprensione e considerazione per l'altrui identità etnico-culturale rafforzando, di fatto, il rispetto per se stessi. Il 19 luglio, infine, è stato presentato a Pompei il dipinto d'arte sacra del XVII secolo "Il transito di S. Giuseppe" restaurato a cura del Club. L'opera in olio su tela di m. 2x1,5 è attribuita a Giuseppe Simonelli (1650-1710), tra i maggiori allievi di Luca Giordano (vedi a fianco). Il dipinto, rinvenuto in un'area in disuso di una chiesa, si presentava in cattivo stato di conservazione e con vaste zone di colore pericolante per l'umidità del luogo. Il restauro, effettuato dal maestro Bruno Arciprete, è stato articolato in una fase conservativa ed una estetica. Nel corso della presentazione il presidente Raimondo Villano ha evidenziato come l'azione del Club è stata tesa sia a recuperare e riutilizzare un pregevole bene culturale sia a migliorare la dimensione esistenziale dell'uomo nel-

l'importante pratica del culto religioso; il sac. Pietro Ottena ha illustrato la storia della chiesa sede del dipinto; Mons. Baldassarre Cuomo, Vicario Generale del Pontificio Santuario di Pompei, in rappresentanza della Curia arcivescovile, ha effettuato una riflessione teologica sul transito di S. Giuseppe e ha benedetto la tela; la dottoressa Ida Maietta, in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni Artistici e Culturali di Napoli, dopo aver espresso

le congratulazioni al Club per l'importante intervento promosso, ha approfondito gli aspetti artistici e storici dell'opera; l'A.D.G. dott. Giovanni Sur Illon De La Ville, in rappresentanza del Governatore Distrettuale Prof. Ing. Marcello Lando, infine, ha sottolineato "la magnificenza dello sforzo compiuto e l'emozione provata per lo splendore dell'opera restaurata e per la concreta testimonianza di Rotary".

ELISABETTA RAFFO



ROTARY CLUB POMPEI OPLONTI SALUTE NEL LAVORO



Il Club, presieduto dal dott. Raimondo Villano, continua a sponsorizzare iniziative di Azione Professionale. In collaborazione con l'International Business Development di Napoli, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e del Workers Memorial Year 2000, è stato presentato il "progetto Ambiente, Qualità, Sicurezza e Salute nel lavoro e nell'alimentazione": si è sviluppato un corso di aggiornamento per dirigenti di azienda e commercianti locali su legislazione nazionale ed europea, attuazione, rapporti con enti ispettivi ed esame di problematiche specifiche in tema di sicurezza nel lavoro, sicurezza alimentare, sistema di qualità En-Uni-Iso; ogni corso è concluso da un dibattito e consegna di un attestato ai partecipanti. Una sessione speciale è dedicata ai finanziamenti

alle p.m.i. Viene fornito un servizio gratuito di verifica-consulenza (audit secondo UNI 30011) inerente l'applicazione dei parametri di Qualità, Sicurezza e Salute nel lavoro e nell'alimentazione presso le aziende dei partecipanti al corso. Ai soci del Club, ai partecipanti al corso e ad alcune decine di aziende del territorio vengono forniti gratuitamente per un trimestre alcune ore di servizi di consulenza in videoconferenza tramite web camere in comodato d'uso e per un anno la distribuzione di Bollettini di aggiornamento tecnico-giuridico sulla sicurezza e la qualità.

È stato realizzato, infine, in collaborazione con la Mercurio telematica, il progetto "Medical service", collegamento telematico delle Guardie Mediche e dei Distretti Sanitari dei Comuni di Torre Annunziata e Pompei, (A.S.L. Na 5) cui si è fornito gratuitamente: 3 stazioni hardware con software e licenze d'uso; addestramento del personale addeetto all'utilizzo dei programmi; per 1 anno gli aggiornamenti telematici sui farmaci (categorie e note CUF, pittogrammi di rapida consultazione per azioni, interazioni, controindicazioni, avvertenze, prezzi, schede monografiche, classificazioni ATC); per almeno 1 anno via telematica la Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed il Bollettino Ufficiale della Campania, le circolari di Ministero e Assessorato Regionale della Sanità, comunicati di Aziende e Farmindustria, Federazioni e Ordini dei Medici e dei Farmacisti, rassegna stampa specializzata e dei principali quotidiani nazionali e regionali, abstract di novità in letteratura scientifica internazionale. Questo pacchetto è stato consegnato dal Club al Direttore Generale dell'ASL Na 5 il 28 settembre scorso. Si è avviato, ancora, un servizio informativo e di aggiornamento farmaci su carta o telematico a medici convenzionisti di Medicina Generale, presi a campione nei Comuni del Club, fornendo loro gratuitamente: 100 Annuari tascabili dei farmaci e aggiornamento cartaceo bimestrale per 1 anno; 10 software di gestione e ricezione telematica dell'aggiornamento farmaci e di circolari per 1 anno. Si è annunciato, infine, l'avvio di uno studio di progettazione di software per migliorare i servizi informativi e di ausilio ai pazienti fruitori di strutture pubbliche o private convenzionate. Alla presentazione del progetto, ha partecipato l'amministratore Mercurio Salvatore Ruggiero.

Nella foto Franco Gargiulo, Raimondo Villano, Giovanni Russo, manager Asl 5, Antonio Carosella.

Spazio Aperto

QUI ROTARY POMPEI

Nel corso di una conviviale al quale hanno partecipato il District 2100 Trainer Past Governor, ing. Custode Barbato ed il Past Governor, prof. Antonio Carosella, è stato avviato il progetto denominato "Medfish", studio di relazione clinico-diagnostica tra osteoporosi e diabete in un campione di circa 300 pazienti di sesso maschile e femminile e gruppo di controllo. Nell'arco di sei mesi saranno effettuate visite preliminari di campionatura, esami di laboratorio, tomografie computerizzate, visite di controllo e analisi statistica clinica e sociosanitaria dei dati. Il Comitato Scientifico del progetto, presieduto dal dott. Mauro Fusco, è composto dagli specialisti rotariani del Club dott. Gerardo Avino, dott. Vincenzo Caldara, dott. Franca Cirillo, dott. Alfonso D'Apuzzo e dott. Bruno Violante.

È stato pubblicato dal Club e presentato, poi, nell'ambito delle iniziative per gli anziani, un libro dal titolo "Manuale sanitario per la Terza Eta" con lo scopo di offrire un agile strumento di consultazione che migliori l'individuazione e la fruizione delle strutture sanitarie esistenti sul territorio, l'informazione sui principali percorsi burocratici per accedere ai servizi, l'effettuazione di scelte e di comportamenti nonché il rafforzamento di cognizioni ed autoformazione nell'importante e delicato settore della salute. Il libro contiene alcuni capitoli dedicati ai viaggi e le vacanze, all'alimentazione, all'uso corretto dei farmaci, ai rimedi di autocura per piccole patologie, alle diete, alla sicurezza domestica, ai servizi sanitari territoriali pubblici e privati, alle procedure amministrative per la fruizione dei servizi sanitari ed alle emergenze. Il presidente dott. Raimondo Villano ha evidenziato che lo scopo dell'iniziativa consiste nel porre l'anziano in grado di essere sempre più "soggetto" anziché meramente "ogget-

to" del Servizio Sanitario in un virtuoso sinergismo con gli sforzi che, d'altro canto, continuamente si prefiggono di effettuare ai vari livelli gli operatori del settore. È stata lanciata, infine, in collaborazione con il rotariano prof. Claudio Quintano, direttore dell'Istituto di Statistica dell'Università Navale di Napoli e Componente dell'ISTAT, un'indagine conoscitiva sulla condizione socio-economica e sanitaria della terza età nei Comuni locali che costituirà la base di uno studio di specifici interventi di settore attuabili in futuro dal Club oltre che un utile riferimento per gli organi istituzionali locali interessati.

Il Club, inoltre, ha promosso la creazione di un'opera litografica che diffondesse l'idea, l'immagine e le azioni del Rotary International. Il presidente dott. Villano, nel corso della presentazione dell'opera, ha evidenziato che il Club con questa iniziativa si è fatto specchio e testimone della libertà

creativa di un giovane talento artistico locale, Stefania Sabatino, sul tema del Rotary e, nel contempo, ha promosso una espressione d'arte dall'integra funzione di ricerca e di rappresentazione degli aspetti e dei significati dell'uomo con l'auspicio che, parafrasando Goethe, la contemplazione dell'arte stessa ricolmi l'io interiore dei rotariani di sempre più grandi sentimenti, si impadronisca di tutti i desideri che vogliono esecrare ed alimentare nei loro petti ogni degna aspirazione. La litografia è stata posta anche in vendita, ai soli rotariani, al prezzo di £. 50.000. Il ricavato è stato devoluto alla Rotary Foundation.

È stata donata, infine, una piccola biblioteca di 125 volumi al presidio ospedaliero di Torre Annunziata con lo scopo di offrire una opportunità di conforto, di arricchimento culturale, spirituale e di svago a chi è costretto temporaneamente all'immobilità.





La Voce della Provincia

• Anno XXXIII • N. 24 • Venerdì 22 dicembre 2000

• Il dott. Antonio Greco, presidente del Tribunale di Torre Annunziata, è da mercoledì sera, socio onorario del Rotary di Pompei. I presenti alla cerimonia, curata dal presidente dott. Raimondo Villano e da tutti i membri dell'importante sodalizio, hanno tributato all'alto magistrato un lungo e affettuoso applauso.





La Voce della Provincia

Venerdì 26 gennaio 2001

FESTA "PRINCIPESCA" A POMPEI ORGANIZZATA

DALL' "OPLONTI-POMPEI-VESUVIO-EST"

I ROTARIANI SI FANNO... GLI AUGURI



Festa degli auguri del Rotary Pompei Oplonti Vesuvio Est al ristorante "Il Principe", organizzata nei minimi particolari dal giovane e molto dinamico presidente dottor Raimondo Villano. Mons. Francesco Saverio Toppi, accompagnato da mons. Giuseppe Rendina e mons. Salvatore Acanfora, dopo la preghiera del rotariano, ha auspicato che per la nostra terra, di forte tradizione mariana, e per le sue genti si rafforzino e si estenda al più, se non a tutti, il bisogno dell'intervento materno della Madonna per ritemperare la propria adesione al Signore e per portare avanti con coraggio l'azione cristiana o di sostanziale illuminato apostolato laico. Ha auspicato, infine, che a Pompei, dove c'è la facciata monumentale eretta un secolo fa' che testimonia un voto della comunità per la Pace Universale si ami e si sospiri per la pace universale.

Villano, ha evidenziato - più come Presidente di un Club di una blasfemata istituzione, - icasticamente come semplice "tralcio di una Grande Vite" - che non si esimeva dallo sperare che nella solenne celebrazione del Santo Natale, all'arrestarsi delle quotidiane attività, soprattutto di quelle che infliggono dolore e morte, siano in tanti, più che in passato, coloro che

svincolati dal fragore temporale che impedisce di gustare in pienezza la vita, sappiano, in silenzio, rientrare in se stessi riscoprendo il valore della interiorità. Atteso che uno dei drammi della società contemporanea è l'incapacità diffusa di interiorità per cui l'uomo diventa come inabile al dialogo, incapace di comunicare e di ricevere qualcosa di grande e che è proprio in questa durezza di cuore che affondano le radici delle "disvisioni, delle violenze, delle guerre.

Il presidente rotariano ha poi auspicato, insieme a tutti i presenti, che l'umanità nel suo cammino nell'anno del Grande Giubileo abbia con l'aiuto della Chiesa preso consapevolezza delle vie possibili di affrancamento, magari realisticamente anche molto graduale ma irreversibile, dalla grande crisi di valori spirituali che la attanaglia.

Il Club ha prodotto e presentato, con la direzione artistica del prof. Patrizio Marrone, vice direttore del Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, un cd dal titolo "Due pianoforti a passeggio tra i secoli" con brani classici e contemporanei di cui uno inedito (Mozart, Shumann, Brahms, Pisto, Schostakowitsch, Marrone) eseguiti dal duo pianistico Emma Petrillo e Rosanna

Santoro, docenti presso i Conservatori, rispettivamente di Salerno ed Avellino, caratterizzate da un fraseggio elegante e raffinato, da una intelligente sensibilità musicale e per la capacità di equilibrare le sonorità graduandole in tutte le sfumature timbriche. Il Duo si è esibito all'Auditorium della Rai di Torino, al Progetto Musica Naxos, all'Associazione Internazionale Chopin, al Musicus Concertus di Firenze, ai Concerti di Ravello, all'Estate Musicale Sorrentina, ad Amburgo, Kiel, Huston, Dallas, Zumaya (Spagna); ha effettuato registrazioni radiofoniche per Radio Vaticana, ha inciso due cd, Emma e Rosanna, fanno spettacolo non solo con le mani ma anche con la bellezza e il portamento (e non da tutti). Hanno, infine, vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali.

Per essere migliori custodi di una eredità culturale, ha detto Villano, presentando l'opera, non è azzardato ritenere che sia essenziale nutrire la consapevolezza che una perdita dell'identità musicale equivarrebbe a rinunciare ad una parte fondamentale di se stessi ed ha aggiunto che si è ricorsi al cd convinti dell'irrinunciabilità della musica registrata, non nemica dell'ascolto dal vivo né causa di

decadenza di una cultura musicale, bensì opportunità di offrire a tutti, con qualità acustiche sempre migliori, un ascolto sostitutivo di quello diretto. Ha concluso formulando l'augurio che l'ascolto dell'opera musicale possa guidare direttamente al grembo del suono. Il cd è stato messo in vendita per i rotariani al prezzo di lire 25.000 ed il ricavato è stato devoluto interamente alla Rotary Foundation. Il Duo, infine, ha effettuato una superba e suggestiva esecuzione musicale dal vivo.

Il Club, in collaborazione con il locale membro dell'Associazione Italiana Amici del Presepe, maestro Salvatore Giordano, ha realizzato una mostra sul presepe napoletano classico del '700, forma d'arte colta e popolare dove le specificità natalizie, intrise di elementi di Vecchio e Nuovo Testamento, si mescolano a fattori contaminanti ma sacralizzati del mondo pagano in spaccati di storia partenopea. Villano ha sottolineato che l'iniziativa intende concorrere a tener desto l'interesse della collettività a preservare intatta per le generazioni a venire la multifattorialità socio-culturale e testimoniale di questo filone artistico ed artigianale locale.



Il Club, per la tensione morale, il valore professionale e l'elevato senso istituzionale, per la prodigalità di contributi di pensiero e di idealità etiche, civili e sociali, ha nominato Socio Onorario il presidente del Tribunale Civile e Penale di Torre Annunziata dott. Antonio Greco (calibrato e di elevato spessore culturale l'intervento dell'alto magistrato). Greco era in compagnia della moglie, signora Della. È stato ufficializzato anche il prossimo conferimento di una seconda nomina a socio onorario al produttore e regista di Hollywood, dott. Dino De Laurentiis, nato e vissuto in gioventù a Torre Annunziata. L'alta onorificenza della Paul Harris Fellow è stata conferita "a due uomini che, come ebbe a dire proprio il fondatore del Rotary Paul Harris, hanno invocato che fossero oscurati alla loro vista i difetti degli uomini e delle nazioni e fossero, invece, illuminate le loro

virtù... certamente riuscendoci avendo dato un contributo significativo alla società contemporanea nell'alleviare i morsi delle necessità primarie e delle gravi sofferenze, nel cercare a promuovere quegli autentici sentimenti di pace, di comprensione e di servizio che sono tra i pilastri degli scopi rotariani".

I premiati sono stati dott. Piero Renzulli (per l'intensa attività svolta in qualità di Cooperatore delle Nazioni Unite e della F.A.O. in particolare nei Paesi dell'Africa per oltre un decennio dove, nell'espletamento delle sue mansioni, ha rischiato finanche la vita finendo in coma per alcune settimane a causa di un grave incidente) e il sen. Boris Ulianich (per aver fondato l'A.M.S.D.O., Associazione, di cui è presidente, che è particolarmente attiva ed incisiva nel delicatissimo settore dell'assistenza ai bambini ospedalizzati ed alle loro famiglie e per esse-

re stato importante e tenace promotore della realizzazione di un polo sanitario pediatrico nell'area della provincia di Napoli). Boris Ulianich, scortato dalla consorte, signora Hedi, in qualità di illustre Docente di Storia del Cristianesimo dell'Università di Napoli, ha svolto una relazione di ampio respiro sulle annotazioni storiche e critiche inerenti la festività del Natale.

Dulcis in fundo le borse di formazione lavoro, assegnate nell'ambito del progetto "Rotary Pompei Work 2000-01". Tra gli applausi hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento Rosa Papaleo, Giuliana Balsamo e Antonio Fiordoro, tre giovani colonne torresi.

Hanno partecipato alla serata, oltre ai soci del Club, tra cui i Past President prof. Eduardo Zampella, dott. Franco Gargiulo, dott. Ivo De Simone, dott. Gerardo Avino e dott. Catello Orlando, il coordinatore per l'Italia, S. Mari-

no, Croazia e Albania della Task Force Riduzione del Crimine e Prevenzione della Violenza Past Governor, prof. Antonio Carosella, numerosi presidenti e rappresentanti di Rotary Club tra cui Sorrento, Napoli Nord, Salerno Est, Castellammare, Ottaviano, Nola-Pomigliano-d'Arco, Tirana (Albania), il presidente della Commissione Distrettuale Fondi Annuali della Rotary Foundation Past President prof. Gennaro Esposito, il presidente della Commissione Distrettuale Interact Past President, prof. Nicola Festino, vari componenti di commissioni distrettuali, il socio onorario del Club di Sorrento Giovanni Di Martino, la presidentessa Inner Wheel Sorrento signora D'Isa, il consiglio direttivo Rotaract Club Pompei, le signore Annamaria Autieri e Amalia Mazzella, i magistrati Claudio D'Isa e Antonio Cirillo, il sig. Giuseppe Santoro, il direttore della "Voce" dott. Pasquale D'Amelio.







POMPEI/ CONVEGNO SULLA FAMIGLIA. L'INIZIATIVA PATROCINATA DAL ROTARY CLUB PRESIDUTO DA VILLANO

STRIGLIATA DI GRECO ALLO STATO

"Nelle famiglie ben riuscite è incoraggiato il dialogo; si passa il tempo assieme; esistono disciplina e rispetto reciproco; non esistono i maltrattamenti; si sanno evitare o risolvere i conflitti; si evita l'abuso dell'alcool e delle droghe; si pratica la tolleranza; è incoraggiato lo spirito di sollecitudine". Su questi temi programmatici Herbert G. Brown, presidente del Rotary Internazionale, ha stilato la propria dichiarazione esortando tutti i Rotariani a ribadire il proprio impegno nei confronti della famiglia come cellula fondamentale della società. Da questa premessa è nata la "Giornata della Famiglia" che il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est ha celebrato con un convegno organizzato e coordinato dal presidente Raimondo Villano (un'altra iniziativa che definire ottima è come dire niente) presso la Casa del Pellegrino a Pompei. Al convegno, al quale ha preso parte un pubblico qualificato (presenti anche il sindaco di Pompei dott. Giovanni Zito ed il prefetto di Napoli Carlo Ferrigno) ed interessato, sono intervenuti come relatori la prof. avv. Anna La Rana, presidente dell'ass. Giuriste italiane, il prof. Antonio Carosella già preside scolastico e Past Governor Distretto 2100 Italia, il prof. Geppino Fiorenza in rappresentanza del direttore scolastico regionale Anna Maria Dominici, il prof. Gennaro Ferrara rettore dell'Università Navale di Napoli, il dott. Antonio Greco presidente del Tribunale di Torre Annunziata. Ogni relatore ha affrontato la caleidoscopica crisi della famiglia moderna sotto una diversa sfaccettatura, ma sempre con forte aderenza al tema.

Anna La Rana ha esaminato il tema della Nullità del matrimonio presso la Sacra Romana Rota e, nella sua qualità di docente di Diritto Ecclesiastico presso l'Università di Benevento, nonché di avvocato della Sacra Rota, ha rilevato come nel moderno iter processuale sia calpestate la tradizionale cultura giuridica di tutela della famiglia.



La coppia fiduciosa sceglie il rito concordatario - ha osservato la relatrice - ma talvolta ciò può costituire un danno per il coniuge più debole (la donna). - Se, infatti, un coniuge chiede il divorzio comunque l'altro coniuge ha diritto agli alimenti che costituiscono una sorta di "risarcimento del danno"; ma se nello stesso tempo chiede anche l'annullamento presso la Sacra Rota e quest'ultimo gli viene concesso per primo, il matrimonio è annullato e tale annullamento ha effetto ex tunc. Si perdono, quindi, tutti i diritti agli alimenti, fatta eccezione per quelli dei figli, ed il matrimonio è come mai esistito. A tal proposito ha citato un toccante caso professionale che ha ben evidenziato come una sentenza, sia pur corveta nella forma, abbia costituito una sorta di ingiusta violenza su una donna. Interessante è stata anche la notazione di come sia necessario che il diritto ecclesiastico si evolva sempre più in una società dove l'integrazione anche religiosa è molto evidente.

Antonio Carosella ha relazionato sul tema Famiglia e scuola ed ha affermato che la crisi della famiglia ha avuto origine dal venir meno in essa dell'autorità temperata dall'amore che era alla base dei nuclei familiari del passato. Il relatore ha concluso con una nota positiva il suo intervento facendo riferimento all'innovazione dell'autonomia nella scuola: la scuola dell'Autonomia può riassumere in pieno la responsabilità della ripresa sociale.



Geppino Fiorenza ha portato il saluto della dott. Dominici ed ha auspicato una sempre maggiore collaborazione con i Rotary. Ha poi ricordato, in un estemporaneo intervento, come il sapere scolastico senza spocchia sia sempre necessario in una società moderna dove le agenzie informative sono tante ma solo la scuola può dare la specialità del rapporto personale.

Gennaro Ferrara ha trattato il tema "Famiglia e lavoro". Dopo aver effettuato un interessante excursus sul mondo del lavoro moderno e sulle sue variabili: flessibilità, globalizzazione, obbligo scolastico prolungato, ha relazionato sul rapporto imprenditore padre e figlio e sulla managerialità meridionale. Ferrara ha affermato che da un'indagine sulla managerialità meridionale è risultato che essa ha una durata molto breve poiché l'imprenditore meridionale si caratterizza per una complessiva sfiducia per tutto l'apparato politico e sociale che lo circonda e per una incondizionata e sproporzionata stima in se stesso.

Antonio Greco ha discusso sul tema "Violenza ed abuso sui minori", ma ha anche commentato, e talvolta criticamente, quanto era stato detto dagli altri relatori. Ha così dichiarato di non condividere la tesi del prof. Carosella secondo il quale nella famiglia attuale manca l'autorità. - Non l'autorità, ma l'autorevolezza, il dialogo, il confronto, la collaborazione, sono garanzie dell'unità familiare. - Ha affermato, altresì, che il



grave problema della disoccupazione fa cadere ogni remora morale e che l'abuso sui minori spesso è una conseguenza di un processo di disgregazione della famiglia che ha anche queste variabili di tipo economico. Lo Stato si rivela debole in questa spirale perché non ha saputo far fronte alle necessità nuove della società. È mancata un'azione effettiva e di contrasto all'illegalità ed alla violenza ed una tutela della dignità e dei diritti dei minori in particolare. Il Presidente del Tribunale torrese ha poi ricordato di aver chiesto ed ottenuto dal ministro Livia Turco che si istituisse nelle nostre zone un Comitato permanente che volgesse l'attenzione all'infanzia. Sempre nell'ottica della difesa dei diritti dei minori, ha anche auspicato che nei confronti del bambino nel processo non sia solo utilizzato il principio inquisitorio, ma anche quello del contraddittorio così da assicurare al minore la capacità di ascoltare ed essere ascoltato.

Il convegno si è concluso con la premiazione del vincitore del concorso "Famiglia Scuola e Lavoro" organizzato dal Rotary Pompei. È risultata vincitrice l'alunna Daniela D'Urzo dell'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata con l'opera grafica dal titolo "Valori" rappresentante un uccello che prende il volo sullo sfondo di un arcobaleno. Un'immagine che ci piace ricordare, a conclusione di questo convegno rotariano interessante e ricco di valori, come segno di luminosa fiducia in un futuro migliore per la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro.

Nella foto di Anna Aliberti:

Antonio Carosella, Geppino Fiorenza, Antonio Greco



ROTARY CLUB POMPEI-OPLONTI-VESUVIO EST

OMAGGIO A PRISCO

A "Galassia Gutenberg", presso la Mostra d'Oltremare a Napoli, si è celebrato un omaggio allo scrittore Michele Prisco (a cura di Lorenza Rocco Carbone, Gennaro Colantuono e Lisa Gaeta) nel corso del quale si è discusso di Parchi Letterari (idea nata intorno ai luoghi che hanno ispirato scrittori e poeti di ogni tempo. Si è, in particolare, posta l'attenzione sul Parco Letterario del Vesuvio, promosso dall'Amministrazione Provinciale di Napoli e da Legambiente Parchi Letterari ONLUS, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito della Convenzione Globale Parchi Letterari, il cui completamento di realizzazione è previsto per il prossimo mese di giugno. Nel corso della discussione si è notato che tra gli itinerari previsti (Pirio il Giovane, Leopardi, Goethe, Hamilton e Dickinson) nell'itinerario Parco Letterario del Vesuvio non era contemplato uno dedicato allo scrittore partenopeo, di origine oplontina, Miche-

le Prisco. Il dott. Raimondo Villano, presente all'incontro in qualità di Presidente del Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, di cui Michele Prisco è socio onorario dal 1988, raccogliendo una felice proposta dei molti rotariani del Club di Battipaglia presenti, ha assunto l'impegno di avviare nell'area del suo Club un movimento di opinione con sottoscrizioni per inserire nel Parco Letterario del Vesuvio un sesto itinerario dedicato allo scrittore oplontino. Raimondo Villano si è, inoltre, impegnato a richiedere al Governatore del Distretto 2001 del Rotary International prof. Marcello Laudo, l'autorizzazione a poter sottoporre tale iniziativa all'attenzione anche di altri club coinvolte per area, ovvero quelli vesuviani e partenopei.



VERSO LA CALIFORNIA

Il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est ha fornito il Team Leader per lo Scambio di Gruppi di Studio con la California per il corrente anno rotariano. Il socio del Club Gen.

dott. Giovanni Albano, infatti, guiderà un gruppo di cinque giovani professionisti non rotariani del Distretto 2100 che prenderanno contatto con i relativi omologhi californiani e, nel corso di un intero mese a partire dalla seconda metà di marzo prossimo, approfondiranno

aspetti e sviluppi oltreoceano delle discipline inerenti le specifiche competenze di ciascuno di essi. Il Club, inoltre, in collaborazione con il direttore della Caritas della Diocesi di Castellammare-Sturvento, don Carmine Giudici, ha fornito a famiglie indigenti di Tirana ed hinterland

600 capi di abbigliamento nuovi. In collaborazione con il Console Onorario del Nepal, dott. Anselmo Previdi, e del Centro Aiuti Mondiali, sono state effettuate, poi, due adozioni internazionali annuali per sostenere nello studio altrettanti bambini nepalesi. Nel corso di un caminetto, ancora, è stato approfondito, anche a mezzo di sussidi audiovisivi, il rapporto del Rotary International con le Nazioni Unite mentre successivamente l'avv. Giovanni Lazzera ha illustrato il ruolo dei Circoli Internazionali Rotariani Professionali, di cui è responsabile nel Distretto 2100. Il Club ha anche effettuato contribuzioni economiche a favore di Interos per l'opera di smantamento di aree post belliche, dell'Unicef per l'azione di ricongiungimento familiare di bambini profughi del Ruanda e della Croce Rossa Internazionale per il rifornimento di coperte ad alcune famiglie di "senza tetto", per calamità naturali.



ROTARY

Cooperazione con Tunisi

Una delegazione del Rotary Club Pompei Oplonti vesuvio Est (costituita dal presidente dott. Raimondo Villano, dal Past President dott. Franco Gargiulo e dal Componente della Commissione di Azione Internazionale dott. Luigi Garzillo) si è incontrata a Tunisi con una delegazione del Rotary Club El Menzac del distretto 9010-Tunisie (presidente Incoming dr. Behassen Fendri, dal Past President Mohamed Ghammane, dal Presidente Designato dr. Slim Bouchoucha e dal dirigente Ahmed Ber Rayana). Nel corso dell'incontro si è pervenuti ad un'intesa di cooperazione a sostegno del recupero chirurgico, funzionale e sociale dei bambini affetti da malformazioni orofacciali di tipo labiopalatino.

La delegazione del Rotary Club di Pompei Oplonti Vesuvio est, poi, si è incontrata con la rappresentanza del Rotary Club di Cartagine del Distretto 9010-Tunisi (presidente dr. Tameur Choukaier, Past president dr. Ahmed Lamine e dr.

Jahad Dalloua, segretario dr. Moncef Ben Sassi). Nel corso della lunga riunione si è condotto a buon fine il rapporto avviatosi tra i presidenti dei rispettivi club nel bimestre scorso e si è pervenuti alla istituzionalizzazione dello status di Club Contatto in considerazione della sincera reciproca volontà dei



due Sodalizi di avviare uno scambio franco e fecondo che possa concorrere a:

- favorire, con analisi e azioni, l'emergere di uno spazio mediterraneo multiculturale sempre più solidale, altruista e tollerante;
- concretizzare uno sviluppo durevole dei territori;
- diffondere ed accrescere nelle rispettive comunità la consapevolezza dell'esaltante contributo alla Civiltà Umana apportato dai veri e propri poli di attrazione del Mondo antico costituiti da Roma e Cartagine.

La trasferta si è conclusa con la visita guidata ai siti più significativi della città di tunisi.





Pompei / Interessante tavola rotonda organizzata dal Rotary GIUSTIZIA E ORDINE PUBBLICO SOTTO IL VESUVIO

Sicurezza e controllo del territorio nell'area vesuviana: è il tema della tavola rotonda organizzata il 24 marzo dal Rotary Club Pompei Optimi Vesuvio Est in cui sono stati analizzati i temi riguardanti la giustizia e l'ordine pubblico nell'area vesuviana (relatore Antonio Greco, presidente Tribunale di Torre Annunziata e socio onorario Rotary Pompei) e della sicurezza ed il controllo del territorio vesuviano (relatore Ion. Aniello Di Nardo, sottosegretario agli Interni). Ha moderato Ermanno Corsi, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. Hanno partecipato, oltre al sindaco di Pompei Giovanni Battista Zito, il cap. Mario Imelissano, comandante Compagnia Guardia di Finanza e numerose autorità civili e militari.

Partendo da una ricognizione sui crimini registrati a Napoli negli ultimi anni comparati ai dati nazionali di Roma e Milano, è stato evidenziato che una significativa percentuale della popolazione prova nei confronti dell'ordine pubblico una sensazione di inquietudine, talora al di là persino della reale esistenza del fenomeno e che il tema della sicurezza è una opzione politica ineludibile, uno dei primi se non proprio il primo argomento in un agenda di Governo, benché il dato di fondo "legale", ma probabilmente non "reale", non evidenzia per i reati comuni un significativo trend di crescita o in taluni casi sia registrabile persino una diminuzione e di contenimento. Questi reati sono oggi, con una certa frequenza, connotati da una dose più forte di violenza che giustamente spaventa l'opinione pubblica alimentando il senso di ansia.

Successivamente il presidente del Club, **Raimondo Villano**, muovendo dalla consapevolezza che la società deve offrire opportunità di riscatto a quei minori che hanno evidenziato tratti di devianza, non avendo potuto maturare un legame, sano e corretto sviluppo della personalità ha annunciato che porterà all'esame del prossimo Consiglio Direttivo una proposta di progetto di azione di recupero in tal senso perché se ne possa valutare la fattibilità: il progetto "Tutor minori". Con tale progetto ci si propone di intervenire in sinergia pubblica/privata ed in collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia) con l'Istituzione di Boisse di formazione-lavoro per

tre, la personale dedizione nell'espletamento della sua funzione dirigenziale anche rinunciando più volte al riposo feriale estivo. Ha, infine, ribadito la necessità di una maggiore selettività di ricorso ai tre gradi di giudizio ed auspicato che possa essere considerato nella carriera del magistrato più che il parametro dell'anzianità quello dell'efficienza.

L'onorevole **Di Nardo** ha esposto i principali fattori di produttività delle Forze dell'Ordine e gli indici di risorse di contrasto giudiziario, in senso come prestazioni e dotazioni



La signora Di Nardo; Giovanni Zito, sindaco di Pompei; la signora Villano; Antonio Greco, presidente del Tribunale; Raimondo Villano, presidente del Rotary; Aniello Di Nardo, sottosegretario agli Interni; Ermanno Corsi, presidente dell'Ordine dei giornalisti.

il presidente **Corsi** ha brillantemente portato a conclusione i lavori precisando che in merito al problema della sicurezza esiste una situazione di dati statistici "legali" che non si può affatto escludere che non sia coincidente con la situazione "reale" del fenomeno. Ha poi osservato che è vero che a Napoli il numero di magistrati è circa il doppio rispetto a Milano, come riferito da Di Nardo, ma ha anche aggiunto che a Napoli sulla scrivania di ogni magistrato c'è un numero di fascicoli elevatissimo rispetto al capoluogo lombardo. Ha infine auspicato che si possa riuscire ad essere sempre più vicini alle soluzioni anziché ai problemi.

Il presidente Villano, muovendo dalla consapevolezza che la società deve offrire opportunità di riscatto a quei minori che hanno evidenziato tratti di devianza, non avendo potuto maturare un legame, sano e corretto sviluppo della personalità ha annunciato che porterà all'esame del prossimo Consiglio Direttivo una proposta di progetto di azione di recupero in tal senso perché se ne possa valutare la fattibilità: il progetto "Tutor minori". Con tale progetto ci si propone di intervenire in sinergia pubblica/privata ed in collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia) con l'Istituzione di Boisse di formazione-lavoro per

l'inserimento in esercizi artigianali o in aziende locali di minori coinvolti nell'iter giudiziario penale di età compresa tra i 15 e i 18 anni per un periodo minimo di tre mesi rinnovabili fino al completamento dell'iter giudiziario e, comunque, non oltre il 18° anno di età. Il Club, dopo aver individuato gli artigiani e le aziende disponibili ad accogliere questi minori a rischio, potrebbe provvedere al continuo tutoraggio ed alla erogazione di una somma pari, ad esempio, a £. 100.000 settimanali per 20 ore di lavoro e, per sostenere il progetto, potrebbe costituire un fondo specifico integrabile da donazioni di aziende locali. Tale progetto, oltre a prevedere un tutor per i ragazzi, deve ovviamente rispettare la normativa vigente in materia e deve comprendere anche la necessaria copertura assicurativa. L'iniziativa si collega al nuovo codice di procedura penale minorile che consente, laddove si ravvisino le possibilità di recupero e reinserimento positivo del minore nella società, di procedere in sede di udienza penale preliminare alla sospensione del processo ed alla messa in prova del minore stesso per un periodo determinato e commisurato all'entità del reato.

Il Presidente Villano, infine, pur manifestando la consapevolezza che si tratta certamente di un progetto ambizioso, ha dichiarato di ritenere doveroso che tenti di compiere

uno sforzo anche in tal senso il Club giacché ormai orientato con determinazione, chiarezza e coerenza a non produrre affatto soluzioni in cerca di un problema.

Villano ha successivamente conferito un attestato di merito al dott. Pasquale D'Amelio, per l'elevato contributo riservato alla promozione delle pubbliche relazioni del Club nella collettività locale, durante l'anno rotariano 2000-01.

Raimondo Villano, inoltre, ha annunciato che, nel perseguimento dell'obiettivo dell'Azione Internazionale del Rotary, espresso nel quarto punto dello Scopo ovvero "propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione" il dieci marzo scorso una delegazione del Club (costituita dallo stesso Villano, dal Past President Franco Gargiulo e dal componente della commissione di Azione Internazionale, Luigi Gorzillo) si è incontrata a Tunisi con una delegazione del Club El Menzah del Distretto 9010-Tunisia.

Il presidente del Rotary ha informato infine i presenti che la delegazione del Club si è, poi, incontrata con la rappresentanza del Rotary Club di Cartagine (composta dal Presidente Dr. Youssef Chukaier, dal Past President Dr. Ahmed Lamine e Dr. Jihad Dalloua, dal Segretario Dr. Moncef Ben Sassi).

di Forze di Polizia statali. Ha discusso sul fatto che i sentimenti di disagio profondo provati da una parte rilevante della collettività, sovente non fanno distinzione tra malavita organizzata e malavita comune, anche se l'impatto economico può essere significativamente diverso. Ha considerato le problematiche del mercato della droga e della prostituzione che possono essere ricollegate immediatamente al fenomeno dell'immigrazione, maggiormente al Nord. Ha discusso della cultura dell'accoglienza e del business dell'immigrazione clandestina.

Ha elencato poi gli interventi dello Stato recentemente compiuti: i decreti legislativi sul personale non direttivo delle Forze, il giro di vite sul contrabbando puntito come reato associativo e il varo del "pocchetto sicurezza". Ha illustrato la cooperazione con la Francia per la realizzazione della polizia di prossimità, più nota come "polizia di quartiere", e le applicazioni sperimentali in atto. Ha concluso parlando del problema dei rifiuti, dell'indirizzo del Ministero in merito nonché del fenomeno dell'economia.





La Voce della Provincia

Anno XXXIV - N. 9 - Venerdì 4 maggio 2001

Rotary Pompei Oplonti

Per incrementare le conoscenze, le capacità e l'utilizzo delle nuove tecnologie informative e comunicative (Ict) a vari livelli, il Club Pompei Oplonti Vesuvio Est ha organizzato e presentato **quattro corsi gratuiti di informatica** che avranno luogo nei mesi di maggio e giugno in collaborazione con la società BIT Informatica di Torre del Greco: **"Info Over 60"**. I corsi di Informatica Generale per un massimo di venti ultrasessantenni non rotariani, e **"Info Onlus"**, e di Informatica Generale per un massimo di dieci non rotariani operatori territoriali di ONLUS, svilupperanno un approfondimento sull'uso e la gestione delle principali risorse di un personal computer.

Al termine di tutti i corsi ciascun partecipante riceverà in dono un libro, edito dal Club, contenente utili approfondimenti tecnici e giuridici su aspetti inerenti la Società dell'Informazione. Il Presidente del Club, l'ottimo e instancabile dott. Raimondo Villano, ha sottolineato che con questa iniziativa si è inteso offrire agli ultrasessantenni anche una nuova opportunità socioculturale.



Il Past Director Francisco Creo ospite dell'instancabile Raimondo Villano. Tra i presenti Greco e Corsi

ROTARY, A POMPEI IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Visita del Past Director Dott. Francisco Creo (e Signora), rappresentante del Presidente del Rotary International, al Club di Pompei. Tra le autorità partecipanti alla riunione conviviale Ermanno Corsi, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania e Antonio Greco, presidente del Tribunale di Torre Annunziata. Nell'intervento di apertura della cerimonia il presidente del Club Raimondo Villano ha evidenziato che nell'assumere l'impegno di guidare il Sodalizio, ha assunto la responsabilità di far prendere coscienza della realtà, di richiamare all'operatività, alla concretezza ed alla ricerca del fare più che del dire, ma soprattutto ha assunto l'impegno di portare a compimento un'opera di servizio che nascesse dalla voce con la quale la vita di oggi parla. Postulato, inoltre, che la capacità progettuale ed operativa possa non rendere casuali nel Rotary e che possa consentire al servizio rotariano la forza di inserirsi nella ragione di vita, ha illustrato che per fare ciò ci si è sforzati di essere tutti insieme in una feconda mobilitazione umana per l'uomo e dichiarato di ritenere che questo sia il Rotary che può riempire l'anima e spingere ogni giorno di nuovo a servire. Villano ha partecipato, inoltre, che pur nella consapevolezza della comune responsabilità che, almeno in linea di principio, il Rotary dichiara di assumersi di fronte ai tanti e complessi problemi dell'umanità, più che farsi dominare da sensazioni di impotenza, bisogna ispirarsi all'affermazione di Max Weber che recita "Il possibile non verrebbe mai raggiunto se non ci fosse chi, di continuo, tenta l'impossibile". Il presidente Villano ha concluso ribadendo che, come affermava il Fondatore Paul Harris, la pace nel mondo può essere raggiunta e mantenuta se viene basata anche sugli stessi principi fondamentali del Ro-



tary: amicizia, tolleranza, rispetto per gli altri. Ermanno Corsi ha sottolineato di essere stato fortemente colpito dal fatto che in una riunione di questo tipo il presidente del Rotary si impegni in maniera contestatistica molto forte ed anche molto convincente. Ha evidenziato, poi, quanto non sia facile ritrovare la citazione di Max Weber dell'etica della responsabilità. Successivamente Corsi ha indotto l'uditorio a riflettere proprio sul fatto che la nostra, purtroppo, è una società che si fonda su una democrazia dei cosiddetti poteri diffusi ma che non tutti questi poteri diffusi rispettano e sentono il richiamo dell'etica della responsabilità, cioè di decidere e di assumersi

la responsabilità nei tempi giusti, essendoci una sorta di fuga dalle responsabilità che contraddice perfino il principio fondamentale della democrazia. Per questi motivi si è compiaciuto di aver sentito dal presidente Villano questo richiamo all'etica della responsabilità e dell'operatività. Ha, poi, manifestato piacere anche per un altro motivo. Considerato che per troppo tempo gli analisti, i sociologi, gli studiosi, gli storici hanno raccontato della società meridionale come disgregata e dispersa, nel senso che presi singolarmente siamo tutti persone perbene ma insieme non abbiamo mai fatto società, giungeva alla conclusione che questo è il vero punto di crisi è

necessario, pertanto, smetterla di essere, singolarmente presi, persone perbene e trovare le forme giuste di aggregazione per diventare società e, quindi, contare nella scelta che poi le istituzioni vanno a fare. Per tali motivi, ha affermato, da noi le istituzioni camminano molto lentamente: perché non sentono la pressione di una società organizzata intorno a poche ma forti idee. Ha fatto notare, inoltre, che esercitare l'etica della operatività non come teorema bensì come pratica di vita è in un territorio geograficamente ben determinato non è cosa di poca rilevanza. Ha riservato, poi, attenzione ai dati esprimendo la convinzione che siano appunto quelli, come soleva

dire Cicerone, il fondamento di una Repubblica e, partendo dal rapido richiamo del presidente Villano, ha citato i dati relativi al comprensorio vesuviano che rappresentano le risorse prime dalle quali bisogna partire per creare un serio progetto di sviluppo. Ovvero: non si deve andare ad utilizzare le risorse altrui e chissà dove giacché il vero sviluppo deve partire dalle risorse del proprio territorio. Citando, infine, lo storiografo cruciano Bartolommeo Capasso, ha concluso indicando che se si vuole essere veramente internazionali e stare sulla scena del mondo occorre studiare il proprio territorio e dopo averlo studiato impegnarsi a fondo affinché progredisca con lo strumento della cultura.

Antonio Greco ha rivolto un vivo apprezzamento a tutti i soci e in particolare al presidente Villano per il lancio dato a questo Club che ha raggiunto, a suo avviso, delle mete di prestigio mai toccate in precedenza in modo operativo, intelligente ed incisivo con iniziative assunte sul piano civile, sociale, economico e culturale che senza dubbio hanno avuto incidenza positiva sul tessuto territoriale. Greco, poi, richiamando il discorso del presidente Villano, si è soffermato a riflettere sul principio della tolleranza, informatore di una convivenza pacifica e ordinata della collettività, comportando il rispetto per le opinioni altrui, per le azioni lecite altrui ed il rispetto dell'operato di quanti agiscono nell'interesse dell'umanità, senza cui nessun principio di ordine e di disciplina può essere rispettato in una società. Franci-

sco Creo, ha espresso apprezzamento per l'attività davvero intensa per il progresso del Rotary sviluppata da un Club di recente formazione e dalla guida di un presidente entusiasta che partecipa pienamente all'attività rotariana ponendo in essere la missione, che è parte del cuore rotariano, dell'altruismo. Nel descrivere, poi, le direttrici di azione del Rotary a livello mondiale ha informato che nell'ultimo Consiglio di Legislazione, conclusosi a fine aprile, è stato deliberato di non sovrapporre altre iniziative di portata mondiale finché non si abbia conseguito il successo pieno della radiazione della poliomielite. Nella mente di molti rotariani alberga l'idea di un'azione molto intensa e possibile nel campo dell'educazione, essenziale in molti Paesi per vivere una vita sufficientemente dignitosa. Creo ha concluso manifestando compiacimento per l'atmosfera della riunione di partecipazione alla internazionalità, componente fondamentale del Rotary per il perseguimento della pace e della comprensione tra i Popoli.

ELISABETTA RAFFO

da sinistra: Franco Gargiulo, Franco Fabbrocini, Maria Rosaria Villano, Francisco Creo, Raimondo Villano.

